



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI ... <i>del 07 ago 2025</i>	Raggisolaris, Andrea Costa e Virtus: che entusiasmo <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 36</i>	pag. 3
LIBERTÀ <i>del 07 ago 2025</i>	Allarme West Nile «Alta sorveglianza sul sangue donato» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 10</i>	pag. 5
NUOVA FERRARA <i>del 07 ago 2025</i>	Emil Banca "recupera" filiali e vuole riempirle di servizi <i>di s.c</i>	<i>a pag 7</i>	pag. 8
RESTO DEL CARLINO <i>del 07 ago 2025</i>	Emil Banca in controtendenza «Apriremo due nuove filiali» <i>di Marco Principini</i>	<i>a pag 22</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 07 ago 2025</i>	Concerto dell'Assunta sull'organo della Collegiata tra i capolavori di Bach e la pala di Guido Reni <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 43</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO RA... <i>del 07 ago 2025</i>	Landolfini, con 75 colpi la tappa dell'Acì Golf è sua <i>di Andrea Ronchi</i>	<i>a pag 64</i>	pag. 12
SABATO SERA <i>del 07 ago 2025</i>	La rivoluzione dei mercati, piazza vivibile tutto l'anno <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 8</i>	pag. 13

Raggisolaris, Andrea Costa e Virtus: che entusiasmo

Partita l'avventura delle tre romagnole: Faenza deve fare gruppo e conoscersi
Le due imolesi vogliono sfruttare l'onda lunga delle serenità societarie ritrovate

IMOLA

Prima la Virtus Imola, poi i Raggisolaris Faenza e infine l'Andrea Costa. Ieri, in un'ideale staffetta perfettamente sincronizzata, ha preso il via la stagione di tre delle quattro romagnole iscritte alla B Nazionale. Domani toccherà all'OraSì Ravenna e, al netto dei test fisici scelti da giallorossi e biancorossi, da lunedì il quartetto romagnolo sarà tutto al lavoro. Anche perché si comincia presto con le partite vere, già domenica 21 settembre con la prima di campionato.

Virtus a tutta birra

Prima il dovere, poi il piacere. Con la birra offerta da Gianluigi Galetti a tutta la "famiglia" Virtus si è conclusa la prima giornata lavorativa dei gialloneri che da ieri hanno iniziato la preparazione al Ruggi. Tutti presenti ad eccezione di Kucan, che arriverà oggi in Italia e potrebbe sostenere il primo allenamento in giornata unendosi così ad un gruppo tutto nuovo che, a base di doppie sedute quotidiane che avranno sempre il Ruggi come "campo base", si preparerà per un campionato che avrà la salvezza come obiettivo. Fra due settimane si comincerà poi a scoprire la Virtus anche in amichevole: il primo valzer sarà quello del 20 agosto al Ruggi quando alle 18:30 i gialloneri se la ve-

dranno con Rimini.

Faenza, che entusiasmo

Il primo giorno è sempre uno dei più belli. Da lì in poi, si lavora per costruirne sempre di migliori. Il suono della campanella dei Raggisolaris è coinciso col primo allenamento sotto la guida del preparatore fisico Nicola Bosi, i discorsi di rito di dirigenza e capo allenatore, la consegna del materiale tecnico con griffe Macron ed i primi scatti fotografici per il gruppo al gran completo. I Raggisolaris alterneranno basket e lavoro atletico fino al 20 agosto, quando al Cattani ospiteranno l'OraSì Ravenna nella prima amichevole, di cui è stato reso noto l'orario (ore 18), delle otto previste prima del via del campionato. «Nelle prime due settimane - ha spiegato coach Pansa - lavoreremo per inserire contenuti tattici: non schemi, ma idee di come stare in campo. Le prime amichevoli serviranno per vedere a che punto siamo e capire su quali aspetti concentrarci. La preseason durerà un paio di mesi perché dobbiamo conoscerci bene, ma faremo di tutto per essere pronti il prima possibile».

Andrea Costa, Up Up

Si è ritrovata nel tardo pomeriggio di ieri l'Andrea Costa alla sede imolese dell'Up, sponsor principale del club biancorosso, fra i

soci fondatori del Consorzio Andrea Costa e sempre più al "centro" della società imolese. Assenti giustificati il lituano Tautvydas Kupstas, atteso per mercoledì 13, e Davide Raucci che si unirà al gruppo il 17. Da oggi test atletici al Pala Marchetti agli ordini del nuovo preparatore Ivan Ivanov, domenica riposo e da lunedì tutti in palestra sempre a Castel Guelfo sotto la guida di Luca Dalmonte. Ieri sera lo staff tecnico biancorosso ha anche ufficializzato la presenza come aggregati dell'ex capitano Luca Fazzi, del prodotto del vivaio Fortitudo Lorenzo Bonfiglioli (20 anni e 185 cm), entrambi playmaker, e Kelly Ogbelfo (dal Torino di C). Faranno invece parte del gruppo per tutta la stagione gli esterni Nicolas Resta (2006) e Ascanio Pasini (2005), provenienti dal settore giovanile dell'Internazionale. Al raduno anche tanti tifosi, in attesa della campagna abbonamenti, al lancio a fine agosto. Intanto, entra nel Consorzio Andrea Costa anche la Pensi Srl di Castel Maggiore (azienda di toritura).



Peso:62%



In alto i Raggisolaris al gran completo, al centro a sinistra il tecnico Pansa e l'unico confermato Fragonara
A destra l'Andrea Costa nella sede della Up, in basso a sinistra il gruppo squadra Virtus e Ilia Boev FOTOSERVIZIO MMPH



Peso:62%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

494-001-001

Allarme West Nile

«Alta sorveglianza sul sangue donato»

Tutti donatori sottoposti al test, nessun caso di malattia in provincia. Il caso del Dengue importato e uno di Chikungunya autoctono

● Nella Pianura Padana la West Nile non è certo una novità, si sa bene come tenere sotto controllo il virus del Nilo occidentale. Certo le notizie delle morti in Lazio e in Campania di soggetti fragili creano inquietudine anche da noi. Ma cosa accade per le donazioni di sangue? Le donazioni a Piacenza proseguono regolarmente, rassicura l'Ausl.

Il Centro Regionale Sangue ha adottato misure stringenti di test su tutti i donatori anche asintomatici per prevenire la trasmissione di arbovirus. Il sistema garantisce sicurezza e continuità terapeutica anche durante i mesi estivi, periodo di calo delle donazioni.

Il test che rileva il materiale genetico del virus trasmesso dalle zanzare comuni viene effettuato su tutte le donazioni indistintamente, attesta Marco Ravarani, medico dell'Avis provinciale. Si è iniziato con esami sistematici dal 4 luglio. Qualora si trovasse una positività il sangue raccolto viene distrutto. C'è pure il capitolo Chikungunya e Dengue, trasmessi da zanzare tigre.

Il primo rilevato a Castelsangiovanni e a Budrio «è un donatore che è stato anche un giorno in quel Comune viene sottoposto allo specifico test». Il Dengue è stato rilevato a Bentivoglio nel Bolognese. Chi fosse passato lì verrebbe sottoposto al test.

Tornando alla West Nile, all'inizio di luglio di quest'anno è stata confermata in due pool di zanzare positività al West Nile Virus in una trappola posizionata nel Comune di Alseno. Questa trappola ha valore sovraprovinciale, estendendo la sorveglianza anche alla provincia di Parma. In sostanza, visto che ormai la presenza della West Nile è considerata endemica (il West Nile Virus è presente stabilmente dal 2008 in regione),



Peso:41%

il ritrovamento della prima positività fa scattare una serie di interventi previsti dal piano. Il riscontro attiva un livello di rischio 2 (probabilità di epidemia bassa/moderata). Scattano le misure previste: controllo del vettore (culex), prevenzione dell'infezione in umani ed equini e attività di comunicazione.

Tra le misure, si prevedono interventi adulcidi preventivi per manifestazioni all'aperto in orari serali, se vi partecipano più di 200 persone e nelle aree in cui non è possibile effettuare trattamento larvicida preventivo. La zanzara comune è infatti attiva prevalentemente di sera e di notte e all'interno di ambienti chiusi. Per l'infezione da virus del West Nile la

sorveglianza dei casi umani si concentra sulle poche forme cliniche neuroinvasive. A oggi, nella nostra provincia, non sono stati registrati casi di questa malattia. Vi è stato un solo riscontro occasionale di infezione da West Nile in un donatore di sangue asintomatico, solitamente infatti l'infezione è asintomatica o pauci-sintomatica.

In quanto a Chikungunya e Dengue nella nostra provincia ad oggi sono stati riscontrati un caso di Dengue importato in rientro da un viaggio in zona endemica e un caso di Chikungunya autoctona (il soggetto non aveva effettuato viaggi), riassume l'Ausl. A tal proposito, in caso di soggiorni in zo-

ne a rischio, si raccomanda di proteggersi dalle punture di zanzara durante tutto il periodo e di continuare a utilizzare repellenti anche per i giorni successivi al rientro. Questo è importante per evitare di diffondere ad altre persone, attraverso le punture di zanzare che sono presenti anche nel nostro territorio, eventuali agenti patogeni con cui ci si fosse infettati. **_pat.sof.**



Peso:41%

IL PICCO PREVISTO DOPO FERRAGOSTO



TREDICI CASI MORTALI

Dai dati dell'Istituto Superiore di Sanità: la prima vittima italiana di Febbre del Nilo del 2025 è stato un 80enne ricoverato a Moncalieri, in Piemonte. Successivamente, a luglio, il virus West Nile ha colpito in modo fatale una donna di 82 anni residente a Nerola, un comune in provincia di Roma. Sono seguite altre due vittime: un 80enne originario di Maddaloni, ricoverato a Caserta e un 77enne deceduto allo Spallanzani di Roma. Ad oggi i decessi salgono a 13. Al triste conteggio si sono aggiunti un 79enne di Teverola, morto all'ospedale di Frattamaggiore dopo un primo ricovero ad Aversa, un 71enne di Casal di Principe, deceduto nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aversa e un uomo di 77 anni deceduto presso l'ospedale Santa Maria Goretti di Latina a causa del virus, quinta vittima del Lazio. Ed è proprio nel Lazio che si sono registrati 44 sugli 89 casi certificati finora in Italia dall'Istituto Superiore di Sanità di infezione da West Nile Virus di quest'anno, la maggior parte nella provincia di Latina. Il picco dei casi si prevede dopo Ferragosto. In tutta Italia si stima che le infezioni siano almeno 10mila, la maggior parte in forma asintomatica. In tutto, nel 2024, erano stati 460 nel nostro Paese i casi confermati di infezione da West Nile Virus, 20 i decessi.



Peso:41%

Emil Banca “recupera” filiali e vuole riempirle di servizi

Studio con Unibo per colmare i vuoti extra-bancari nelle Aree interne Restyling a Portomaggiore e nuove aperture: già decise a Modena e Parma

Ferrara Nuove aperture di filiali, lavori di ammodernamento per quelle aperte da tempo e, sullo sfondo, un progetto per “riempire” gli sportelli delle aree interne di servizi extra bancari. È su questi filoni che si muove la strategia territoriale di Emil Banca, l'indomani di una semestrale chiusa «molto positivamente» e della diffusione dei dati sulla “desertificazione” degli sportelli.

«In un periodo in cui le grandi banche tendono a chiudere gli sportelli fisici abbandonando comunità e territori, Emil Banca va controcorrente mettendo in calendario l'apertura di due nuove filiali» è il punto di partenza della strategia dell'istituto di credito cooperativo che ha cinque presenze sul territorio (due a Ferrara, poi Portomaggiore, Ostellato e Argen-

ta). Nello specifico, le aperture già in calendario saranno

in provincia di Parma e nel Modenese, ma dall'anno prossimo si aprono prospettive anche per il Ferrarese. A Portomaggiore, peraltro, la banca ha di recente ristrutturato la sua filiale storica, come a Ponte Ronca e San Marino di Bentivoglio, nel Bolognese.

Si sta poi entrando nei particolari del progetto aree interne, che comprende i comuni di montagna e quelli di pianura inclusa come gran parte del Medio e Basso Ferrarese: l'idea è di trasformare quelle filiali in «contenitori di servizi non bancari» non più presenti in paese: lo studio è in fase di realizzazione assieme all'università di Bologna.

«Per una Bcc avere una presenza sul territorio è strategico - ha spiegato il presidente Gian Luca Galletti - Per noi il presidio fisico non è soltanto una questione operativa: è l'espressione concreta di un modo di fare banca basato

sulle relazioni, sull'ascolto, sulla fiducia reciproca. Un modo di fare banca che ha dimostrato negli anni di essere motore dello sviluppo dell'economia reale e partner affidabile di famiglie e comunità. In un momento in cui l'utile è in contrazione noi investiamo sulle nuove filiali e sulle persone».

I numeri, appunto. Al 30 giugno la raccolta totale ammontava a oltre 7,5 miliardi di euro, segnando un +5,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Sono in tenuta anche gli impieghi, che sfiorano i 4 miliardi (+1,4% rispetto al giugno 2024). Il prodotto bancario lordo, che misura la dimensione complessiva della banca mettendo assieme una serie d'indicatori, supera in questa maniera gli 11,5 miliardi di euro, con un aumento di circa 400 milioni (+4,1%) sulla semestrale dell'anno scorso. «Per effetto della continua riduzione del

costo del denaro e delle politiche della banca che hanno sensibilmente ridotto il margine d'interesse», precisa la nota, l'utile di esercizio si riduce rispetto alla precedente semestrale ma resta «ampiamente» sopra i 20 milioni. «Per aiutare imprese e famiglie abbiamo abbassato i tassi su mutui e finanziamenti, e ritoccato in maniera ridotta quelli sulla raccolta - ha commentato il direttore generale Matteo Passini - Per questo, oltre che per effetto della diminuzione del costo del denaro voluto dalla Bce, il nostro margine d'interesse si è ridotto andando ad incidere così sull'utile che resta però su livelli di assoluta eccellenza».

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per noi il presidio fisico non è solo una questione operativa

Espressione concreta di fare banca sulle relazioni
Galletti

La semestrale Prodotto lordo a 11,5 miliardi, utile in calo «Giù i tassi sui mutui su quelli sulla raccolta»



Gian Luca Galletti
Presidente della banca di credito cooperativo Emil Banca



Peso:54%



Un'afiliazione della rete di Emil Banca: in provincia di Ferrara ve ne sono cinque, tra le quali Portomaggiore appena rinnovata.



Peso:54%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

470-001-001

Emil Banca in controtendenza «Apriremo due nuove filiali»

Ok alla semestrale: più raccolta e impieghi, utile in contrazione. Galletti: «Ma noi investiamo»

di **Marco Principini**

BOLOGNA

Emil Banca chiude un'altra semestrale positiva e guarda al futuro con l'apertura di due nuove filiali, portando il credito cooperativo in due Comuni delle province di Modena e di Parma, dove prima non c'era. La raccolta totale al 30 giugno del 2025 ammontava a oltre 7,5 miliardi di euro, segnando un +5,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Tengono anche gli impieghi, che sfiorano i 4 miliardi di euro (+1,4% rispetto al giugno del 2024). Il prodotto bancario lordo supera così gli 11,5 miliardi di euro, con un aumento di circa 400 milioni di euro (+4,1%) sulla semestrale dell'anno scorso. Per effetto della continua riduzione del costo del denaro e di precise politiche della banca che hanno sensibilmente ridotto il

marginale di interesse, l'utile di esercizio si riduce rispetto alla scorsa semestrale, ma resta sopra i 20 milioni di euro.

«**Per aiutare** le imprese e le famiglie abbiamo abbassato i tassi sui mutui e sui finanziamenti e ritoccato in maniera ridotta quelli sulla raccolta. Per questo, oltre che per effetto della diminuzione del costo del denaro voluta dalla Bce, il nostro margine di interesse si è ridotto, andando a incidere così sull'utile, che resta però su livelli di assoluta eccellenza», sottolinea il direttore generale, Matteo Passini. In un periodo in cui le grandi banche tendono a chiudere gli sportelli fisici abbandonando comunità e territori, Emil Banca «va invece controcorrente», mettendo in calendario l'apertura di due nuove filiali: una in provincia di Parma e l'altra nel Modenese, in due comuni dove il credito cooperativo oggi non è presente.

La banca ha inoltre investito anche

per ristrutturare alcune filiali storiche del Bolognese e del Ferrarese (Ponte Ronca, San Marino di Bentivoglio e Portomaggiore). «Per una Bcc avere una presenza capillare sul territorio è strategico – rivendica il presidente, Gian Luca Galletti –. Per noi il presidio fisico non è soltanto una questione operativa: è l'espressione concreta di un modo di fare banca basato sulle relazioni, sull'ascolto, sulla fiducia reciproca. Un modo di fare banca che ha dimostrato negli anni di essere motore dello sviluppo dell'economia reale e partner affidabile di famiglie e comunità. In un momento in cui l'utile è in contrazione, noi invece investiamo sulle nuove filiali e sulle persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MATTEO PASSINI, DIRETTORE GENERALE

«Per aiutare le famiglie e le imprese abbiamo abbassato i tassi su mutui e finanziamenti e ritoccato invece in maniera ridotta quelli sulla raccolta»



Gian Luca Galletti, presidente di Emil Banca: «Per una Bcc la presenza capillare è strategica»



Peso:43%

Concerto dell'Assunta sull'organo della Collegiata tra i capolavori di Bach e la pala di Guido Reni

PIEVE DI CENTO

'L'Elevazione Spirituale' del maestro Francesco Tasini, sul grand'Organo F. Zanin della Collegiata, in programma la sera di Ferragosto, si inserisce nell'Anno Giubilare 2025, il cui tema è 'Pellegrini' di Speranza'. Per sottolineare l'importanza del pellegrinaggio come metafora della vita cristiana, l'Arcidiocesi di Bologna ha indicato il Santuario

del Crocifisso di Pieve di Cento quale meta giubilare di pellegrinaggio personale, familiare e comunitario con la possibilità di ricevere l'indulgenza plenaria. La Chiesa è dedicata all'Assunta, rappresentata dalla grande pala (nella foto) realizzata da Guido Reni nel 1600 e posta sull'Altare Maggiore proprio il 15 agosto di quell'anno.

Con il tradizionale Concerto dell'Assunta, alle 21, preceduto dal Vespro Solenne in canto gregoriano alle 20.30, il professor Francesco Tasini, organista di fama, che ha al suo attivo nume-

rosissime pubblicazioni scientifiche e incisioni di alto valore, guiderà il pubblico in un percorso musicale dedicato a Johann Sebastian Bach. L'ascolto del concerto d'organo sarà un'esperienza coinvolgente ed emozionante, grazie alla potenza e alla bellezza del suono dell'organo, amplificato dall'eccezionale acustica della Chiesa. Un evento musicale e religioso a cui partecipare nella serata di Ferragosto e in cui cogliere l'occasione per ammirare il capolavoro di Guido Reni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:24%

Il torneo a Cervia

Landolfini, con 75 colpi la tappa dell'Acì Golf è sua

Oltre 250 giocatori hanno raggiunto l'Adriatic Golf di Cervia nel primo fine settimana di agosto prendendo parte alle gare in calendario. Sabato 2 Saverio Landolfini con 75 colpi e 67 punti si è imposto nella tappa dell'ACI Golf. Alle sue spalle in prima categoria Celso Lombardini (70) e Fabio Di Pietro (71). In seconda categoria Giuseppe Farneti (42) ha superato di misura Antonella Suzzi e Giovanni Bentini mentre in terza William Cavalli ha realizzato il miglior

punteggio netto assoluto risultando irraggiungibile per Emanuela Antonelli (41) e Stefano Biserni (40). Marco Scalabrini è stato il migliore nella categoria lorda con 75 colpi, Silvia Solfirini (40) la miglior lady e Augusto Pompili (40) il senior. Il giorno seguente Fabio Perini ha vinto il Caffè del Doge Golf Trophy con 73 colpi. In prima categoria Antonella Suzzi (68) ha superato Saverio Landolfini (69) e Andrea Nardella (70). In seconda Fiorenzo Maioli è stato il mi-

gliore assoluto con 77 colpi mentre Andrea Gilardoni (44) ha avuto la meglio su Enrico Tiozzi (43) e Andrea Galliera (42) nella classifica netta.

Andrea Ronchi



Peso: 13%

Finanziato il progetto per valorizzare il centro di Medicina **La rivoluzione dei mercati, piazza vivibile tutto l'anno**

Trasformare un'area asfaltata in uno spazio verde e multifunzionale, ripensato per mercati e manifestazioni. Questo è l'obiettivo del progetto del Comune di Medicina, uno dei quattro selezionati (tra i 12 proposti) dalla Città metropolitana di Bologna da finanziare con i fondi regionali per la valorizzazione sostenibile delle aree a vocazione commerciale (nell'ambito della legge 12 del 2023). L'intervento, dal valore complessivo di 285 mila euro, sarà al 70% finanziato dalla Regione.

Il progetto riguarda l'area mercatale di via Oberdan e punta ad una rigenerazione sostenibile nel cuore del centro storico medicinese. Prevede una nuova configurazione dello spazio pubblico

con pavimentazioni rinnovate, aggiunta di verde urbano (permanente), colonnine elettriche e dotazioni tecnologiche per mercati e manifestazioni. In programma anche la razionalizzazione della viabilità e della circolazione stradale, con più parcheggi, migliori accessi pedonali e una riorganizzazione della pianta del mercato per favorire l'integrazione con le attività commerciali in sede fissa. L'idea è costruire una piazza urbana vivibile tutto l'anno, che valorizzi il patrimonio medievale della città del Barbarossa, migliori l'esperienza dei visitatori e sostenga il piccolo commercio locale. Gli altri progetti selezionati e finanziati riguardano: la riqualificazione delle aree mercatali a San Benedetto

Val di Sambro e le azioni di promozione territoriale delle Unioni Reno Galliera e Appennino Bolognese. Il costo complessivo dei quattro progetti è di 695 mila euro, di cui 528 mila finanziati dalla Regione.

r.g.c.

© riproduzione riservata

Due immagini del Mercatino antiquario dell'associazione I Portici a Medicina



Peso: 37%